# Luca Banchi all'Olimpia Milano e ct della Nazionale: la gestione del doppio incarico

Data: 11 settembre 2026 | Autore: Redazione



Luca Banchi è il nuovo allenatore dell'Olimpia Milano, ma continuerà a guidare anche la Nazionale italiana di basket. Un **doppio incarico**che ha subito acceso il dibattito, ma che il tecnico toscano ritiene perfettamente gestibile. Nella sua prima conferenza stampa al Forum di Assago, Banchi ha spiegato le ragioni della sua scelta, respingendo le perplessità legate a un possibile **conflitto di interessi** o a una sovrapposizione di ruoli.

## Un impegno sostenibile grazie al supporto delle organizzazioni

«Per me il rischio di sovrapposizione non c'è – ha dichiarato Banchi –, ho energie sufficienti per poterle direzionare a seconda delle differenti esigenze. Con il supporto di entrambe le organizzazioni, che sono due eccellenze assolute, penso sia un impegno sostenibile e gestibile». Il coach ha poi aggiunto un paragone con la sua precedente esperienza: «Lo facevo con una nazionale estera e una squadra di club estera; qui ipoteticamente le cose dovrebbero essere facilitate almeno dal punto di vista logistico». Banchi ha voluto ringraziare i presidenti delle due realtà, Petrucci per la Federazione e Dall'Orco per l'Olimpia: «Grazie alla loro vicinanza sono in buone mani e spero anche il basket italiano sia in buone mani».

## Una squadra in difficoltà ma con potenziale

L'Armani Milano attraversa un momento delicato: **1 vittoria e 9 sconfitte in Eurolega** una situazione di shock dopo l'esonero di Ettore Poeta. Banchi non si nasconde le difficoltà ma mantiene un cauto ottimismo: «Per onestà intellettuale si sono intraviste le potenzialità di questo gruppo, non credo sia una missione impossibile». Tra le priorità, il tecnico indica la ricostruzione del rapporto con il pubblico, uno dei punti di forza della sua prima esperienza a Milano dal 2013 al 2015. Il ricordo del Forum «affollato, caloroso, di supporto alla squadra» è ancora vivo e l'obiettivo è ritrovare quello spirito, riportando i tifosi a identificarsi in un'Olimpia capace di esprimere energia, appartenenza e competitività.

## L'urgenza del breve termine e il rischio di etichette

«Il breve termine è un'assoluta necessità, è un'urgenza che voglio contaminare me, i miei collaboratori e le persone che lavorano intorno alla squadra che ha assolutamente bisogno del contributo di tutti», ha sottolineato Banchi. Il coach non vuole però che le sue recenti esperienze all'Efes e alla Virtus, dove è subentrato a stagione in corso, diventino un'etichetta: «Non vorrei essere etichettato come quello che funziona in queste circostanze, perché non sono semplici da gestire né professionalmente né emotivamente».

## Le parole del gm Stavropoulos

Christos Stavropoulos, general manager dell'Armani Milano, ha commentato la decisione di esonerare Poeta: «Non è mai facile e non è mai piacevole terminare il rapporto con l'allenatore. Poeta era una meravigliosa persona, un amico, ha portato tanti titoli a Milano. Purtroppo, però, nel nostro mondo dello sport i risultati contano, i risultati ti portano a prendere delle decisioni. La proprietà ha preso una decisione dopo la sconfitta con Valencia per invertire questo momento negativo. Banchi è la persona e l'allenatore migliore che poteva prendere il suo posto».

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/luca-banchi-all-olimpia-milano-e-ct-della-nazionale-la-gestione-del-doppio-incarico/158067